



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE POLITICHE GIOVANILI

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 7 DI DATA 25 Gennaio 2021

OGGETTO:

PGZ Valle dei Laghi. Recupero eccedenza somma liquidata per la realizzazione del PSG 2019

- con determinazione del Dirigente dell’Agenzia per la Famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 92 del 28 marzo 2019 si è proceduto all’approvazione del Piano Strategico Giovani (d’ora in poi denominato PSG) 2019 del Piano Giovani di Zona della Valle dei Laghi e all’erogazione del relativo contributo;
- considerato che l’obbligazione giuridica derivante dal predetto provvedimento, attinente al saldo del contributo del PSG, risultava esigibile nel corso del 2020 con impegno della relativa spesa sul capitolo 904080 dell’esercizio finanziario 2020 relativo alla prenotazione 2010792-004;
- visto che in seguito alla presentazione della domanda di liquidazione del saldo del PSG inviata dalla Comunità della Valle dei Laghi, in qualità di Ente capofila, di data 14 aprile 2020, acquisita a protocollo provinciale al n. 212603 del 16 aprile 2020, e alla successiva integrazione acquisita a protocollo provinciale al n. 347240 del 19 giugno 2020, si è proceduto alla corresponsione del relativo saldo, con liquidazione n. 14030 del 24 giugno 2020;
- atteso, nello specifico, che con mandato n. 33194 del 24 giugno 2020 avente data valuta beneficiario il 29 giugno 2020 è stato erogato alla Comunità della Valle dei Laghi, in qualità di Ente capofila del Piano Giovani di Zona della Valle dei Laghi l’importo di euro 7.919,51.- quale saldo del contributo assegnato;
- preso atto dell’inoltro della nota della Comunità della Valle dei Laghi, acquisita a protocollo provinciale in data 15 gennaio 2021 al n. 24095, dalla quale emerge un’anomalia sul MOD B1 (scheda di rendicontazione contabile del PSG), in relazione alla compilazione della sezione 3 concernente il totale delle spese sostenute per progetti finanziati su bandi annuali; nello specifico era stato inserito l’importo di euro 29.615,03.- senza procedere alla decurtazione delle relative entrate effettive pari ad euro 13.460,00.- anziché l’importo corretto pari ad euro 16.155,03.- Ciò ha comportato un errato conteggio del saldo della quota di contributo a carico dell’Amministrazione scrivente e un conseguente maggior trasferimento non dovuto alla Comunità della Valle dei Laghi e cioè è stato erogato un importo pari ad euro 7.919,51.- al posto di euro 5.019,00.- (al netto dell’anticipo) come saldo finale a rendicontazione.
- rilevato pertanto che, in seguito alla nota succitata, si dispone il recupero della somma complessiva di euro 2.900,51.- erogata in eccedenza derivante dalla differenza di quanto erogato (euro 7.919,51.-) rispetto a quanto dovuto (euro 5.019,00.-);
- ravvisata dunque la necessità di provvedere a recuperare la quota di saldo erogata in eccedenza alla Comunità della Valle dei Laghi pari ad euro 2.900,51.- maggiorata degli interessi legali pari ad euro 0,75.- (calcolati al 25 gennaio 2021, data di adozione del provvedimento), oltre agli interessi giornalieri pari ad euro 0,0008.- pro die da calcolarsi a partire dal 26 gennaio 2021, (giorno successivo all’adozione del presente provvedimento) fino alla data dell’effettivo pagamento;
- considerato pertanto di procedere al recupero accertando la somma di euro 2.900,51.- quale somma erogata in eccedenza a favore del capitolo 132360-029 delle entrate del bilancio per l’esercizio finanziario 2021 e la somma di euro 0,75.- in relazione agli interessi legali dovuti sul capitolo 121150-017 delle entrate di bilancio dell’esercizio finanziario 2021;
- ritenuto pertanto di poter procedere al recupero della somma erogata in eccedenza ad avvenuta esecutività del presente provvedimento;

- dato atto che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interesse;

IL DIRIGENTE

- vista la L.P. 23 luglio 2004, n. 7 e in particolare l'art. 13;
- vista la L.P. 14 febbraio 2007, n. 5;
- vista la L.P. 30 novembre 1992, n. 23;
- vista la deliberazione di Giunta provinciale n. 1929, del 12 ottobre 2018;
- vista la deliberazione di Giunta provinciale n. 1878, del 20 novembre 2020;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 257 di data 21 febbraio 2020 con la quale è stato approvato l'atto organizzativo della Provincia e definite le funzioni dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili;
- visto il D.P.G.P. 6-78/Leg. di data 26 marzo 1998 concernente il Regolamento recante "Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti" e s.m., in particolare l'articolo 10;
- visto il regolamento, del Parlamento europeo e del Consiglio, 2016/679 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati";
- visto il D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 54 del 25/01/2019 concernente "Regolamento UE 2016/679 e D. Lgs. 196/2003 aggiornato. Approvazione della policy in materia di privacy e misure di sicurezza informatica della Provincia e della principale modulistica in uso";
- dato atto che i dati sono stati trattati nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy;
- visto il Piano triennale 2020-2022 per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza assunto con deliberazione della Giunta provinciale 95 di data 31 gennaio 2020;
- visto l'articolo 56 "Impegni di spesa" e l'Allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il quale riporta: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.
- visti gli atti citati in premessa,

determina

1. di prendere atto dell'inoltro della nota da parte dell'Ente capofila del PGZ Valle dei Laghi ossia della Comunità della Valle dei Laghi, acquisita a protocollo provinciale al n. 212603 del 16 aprile 2020, e della successiva integrazione acquisita a protocollo provinciale al n. 347240 del 19 giugno 2020, relativa alla segnalazione di un'anomalia concernente l'importo erogato in eccedenza a saldo del PSG 2019 come novellato in premessa;
2. di considerare, in base a quanto esposto in premessa, che l'importo erogato in eccedenza da parte della Provincia autonoma di Trento corrisponde ad euro 2.900,51.- ;
3. di dare atto che la nota integrativa succitata perfeziona la documentazione utile al recupero della somma erogata in eccedenza pari ad euro 2.900,51.- a saldo della rendicontazione del PSG 2019 e che pertanto si può procedere con lo stesso ad avvenuta esecutività del presente provvedimento;

4. di dare atto che, per quanto esposto in premessa, la Provincia Autonoma di Trento vanta alla data odierna, un credito di euro 2.901,26.- (di cui euro 2.900,51.- quale somma a saldo erogata in eccedenza, maggiorato di euro 0,75.-, quali interessi legali calcolati alla data del 25 gennaio 2021 (data di adozione del presente provvedimento), al quale va aggiunto l'importo relativo all'interesse giornaliero da calcolarsi a partire dal 26 gennaio 2021 alla data effettiva di versamento della somma), nei confronti della Comunità della Valle dei Laghi con sede nel Comune di Vallelaghi, Piazza Mnsignor Perli, n. 3 C.F. 96085260220;
5. di procedere al recupero della somma di cui al primo punto pari ad euro 2.900,51.- a cui vanno aggiunti gli interessi legali pari ad euro 0,75.- per un totale pari ad euro 2.901,26.- oltre agli interessi giornalieri da calcolarsi a partire dal 26 gennaio 2021, giorno successivo all'adozione del presente provvedimento;
6. di accertare la somma di euro 2.900,51.- a favore del capitolo 132360-029 delle entrate del bilancio dell'esercizio finanziario 2021, e la somma di euro 0,75.- relativa agli interessi legali a favore del capitolo 121150-017 delle entrate, del bilancio dell'esercizio finanziario 2021, oltre agli interessi giornalieri pari ad euro 0,0008.- pro die da calcolarsi a partire dal 26 gennaio 2021, (giorno successivo all'adozione del presente provvedimento) fino alla data dell'effettivo pagamento;
7. di richiedere il versamento, tramite versamento sul c/c bancario intestato a Provincia Autonoma di Trento presso UNICREDIT Banca S.p.A., Via G. Galilei 1, Trento - codice IBAN IT 12 S 02008 01820 000003774828, indicando quale causale del versamento "Recupero somma su contributo concesso con determinazione Dirigente Agenzia Famiglia n. 92 del 28 marzo 2019", entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, della somma di euro 2.901,26.- (di cui euro 2.900,51.- quale somma a saldo erogata in eccedenza, maggiorato di euro 0,75.-, quali interessi legali calcolati alla data di adozione del presente provvedimento) a cui vanno aggiunti gli interessi giornalieri a far data dal 26 gennaio 2021;
8. di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Calcolo interessi

IL DIRIGENTE
Luciano Malfer

RECUPERO SOMME SU PSG 2019					
importo da restituire	data valuta beneficiario	al	giorni di ritardo	tasso	interessi dovuti per ritardato pagamento
€ 2.900,51	01/07/2020	31/12/2020	184	0,05	0,73
	01/01/2021	25/01/2021	25	0,01	0,02
		interessi maturati			0,75
		capitale			€ 2.900,51
totale complessivo					€ 2.901,26

interesse giornaliero per ogni giorno successivo al 25/01/2021	0,0008
---	---------------

01/07/2020 DATA VALUTA BENEFICIARIO MANDATO n. 33194

DATA DI ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO di recupero somma 25/01/2021